

Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 2 sez. A

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2022/2023

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
Raffaella Lion	Italiano	Mercoledì 10:10-11:00
Sabina Andreoni	Latino Geostoria	Venerdì 9:00-9:50
Emilia Caiazza	Lingua Inglese	Martedì 11:00-12:00
Agatino Tomaselli	Matematica	Mercoledì 11:00-12:00
Clara Petrosino	Fisica	Giovedì 10:10-11:00
Carmen Carimati (coordinatrice di classe)	Scienze Naturali	Venerdì 10:00-10:50
Antonella Quattrini	Disegno e Storia dell'Arte	Giovedì 11:00-12:00
Stefania Rossi	Scienze Motorie	Lunedì 12:00-12:50
Maria Berardi	IRC	Lunedì 9:00-10:00

Rappresentanti degli studenti:

Fabrizio Carlino
Giacomo Giovanardi

Rappresentanti dei genitori:

Susanna Datturi
Claudia Pandolfo

Premessa

A partire dall’A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico “nuovo ordinamento” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

N.B. I docenti considerano l’alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

<p style="text-align: center;">Situazione iniziale/ Profilo della classe</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi trasversali relativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla formazione della persona • all'acquisizione di 	<p style="text-align: center;">Metodi e strumenti di lavoro</p>	<p style="text-align: center;">Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</p>	<p style="text-align: center;">Attività formative/integrative/ curricolari/ Valorizzazione delle eccellenze</p>
<p>La classe si compone di 28 studenti: 9 ragazze e 19 ragazzi.</p> <p>Le relazioni tra gli alunni appaiono serene, collaborative e costruttive. Il comportamento dei singoli è sostanzialmente rispettoso delle regole della convivenza scolastica e degli spazi e delle attrezzature di cui usufruiscono.</p> <p>Le competenze di base da cui partono gli alunni appaiono generalmente adeguate e tali da permettere loro di affrontare con successo la classe seconda.</p>	<p>Autocontrollo e rispetto per le persone e l'ambiente in cui si opera.</p> <p>Capacità di cooperare</p> <p>Capacità di ascolto e di attenzione</p> <p>Capacità di utilizzare i libri di testo</p> <p>Abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa</p> <p>Rispetto delle scadenze.</p> <p>Potenziamento delle competenze lessicali</p> <p>Potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive.</p> <p>Potenziamento delle capacità operative e motorie</p>	<p>Partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Momenti di discussione e confronto collettivo.</p> <p>Lavoro di gruppo e individuale.</p> <p>Controllo e correzione dei compiti svolti a casa.</p> <p>Uso dei libri di testo.</p> <p>Ricerche individuali e/o di gruppo.</p> <p>Laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro).</p> <p>Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali.</p> <p>Il C.d.C. utilizzerà inoltre</p>	<p>Premesso che la valutazione ha sempre e principalmente una finalità formativa, la somministrazione delle prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte mirerà a promuovere, sostenere e valorizzare il processo di apprendimento in un'ottica di valutazione diffusa.</p> <p>La tipologia delle prove sarà a largo spettro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esecuzione di elaborati tradizionali ● colloqui ● questionari a risposta aperta/chiusa ● esercizi di completamento ● realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni ● prove autentiche/ compiti di realtà <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione di dipartimento.</p> <p>Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza degli argomenti - la chiarezza e la correttezza dell'esposizione - la terminologia appropriata - la capacità di operare confronti e di spendere le competenze acquisite in contesti diversi 	<p>Il C.d.C si riserva di partecipare la classe a eventuali iniziative di interesse scientifico ritenute didatticamente efficaci.</p> <p>Si auspica la possibilità di partecipare la classe a un viaggio di istruzione.</p> <p>Presenza del lettore inglese per 10 ore.</p> <p>Gli studenti potranno volontariamente aderire a iniziative promosse dalla scuola quali:</p> <p>certificazioni in lingua</p> <p>Olimpiadi della matematica e della fisica, dell'astronomia</p> <p>Attività ginnico-sportive</p>

Roma,

Il coordinatore:

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (AII. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio

